

# Sviluppo sostenibile dello shipping\*

GUIDO GRIMALDI\*\*

Quest'oggi esperti membri del mondo scientifico e del panorama politico dei trasporti hanno accolto l'invito della Comunità Mediterranea dei Trasporti a riunirsi per riflettere e discutere insieme l'attuale situazione ambientale nel Mediterraneo.

Questo è un argomento particolarmente delicato. Riteniamo infatti che le problematiche ambientali che minacciano il Mediterraneo, rappresentino al tempo stesso un'opportunità o un ostacolo per lo sviluppo del nostro settore ed è per questo che già da diverso tempo abbiamo impostato la nostra filosofia aziendale nel pieno rispetto dell'ecologia ispirandoci a principi di sostenibilità e di efficienza, sul piano economico così come su quello ambientale.

La recente crisi petrolifera, con il carburante che ha raggiunto lo scorso mese di luglio la cifra record di 150 \$ al barile ha generato dei meccanismi inflazionistici incontrollabili, innescando processi di recessione che hanno colpito non solo le aziende, ma anche gli Stati e le famiglie. L'impiego di cereali per la produzione di combustibili biologici in alternativa a quel-

\* La presente relazione è stata presentata dal Dott. Guido Grimaldi Junior alla Conferenza internazionale "L'Ambiente e il Mediterraneo" in data 20.11.2008, organizzato dal Co.Me.Tra - Comunità Mediterranea dei Trasporti -, con il Patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare, nonché del Comune di Roma, presso la Sala Marconi del CNR, Piazzale Aldo Moro, n. 7, Roma.

\*\* Armatore internazionale, Grimaldi Group, Napoli.

li tradizionali ha innescato dei meccanismi inflazionistici sui prezzi dei prodotti alimentari, generando una situazione allarmistica che ha spinto molte banche ad adottare politiche monetarie di rialzo dei tassi di interesse. Uno scenario poco rassicurante, per non dire apocalittico.

L'aumento del prezzo del barile ha determinato la crescita dei costi del trasporto, che irrimediabilmente si è tradotta in una spesa più elevata nell'acquisto dei beni di consumo e di prima necessità.

Anche noi come Gruppo Grimaldi abbiamo subito un'impennata nei costi per l'acquisto di carburante e se siamo riusciti a proseguire nell'offerta dei nostri servizi è perché abbiamo adottato strategie che ci permettessero di resistere e rimanere competitivi nei momenti di crisi. La "selezione naturale" come teorizzato da Darwin nell' "Origine della Specie" fa sì che alle condizioni avverse della natura gli organismi viventi sopravvivano dopo una fase di adattamento e di acquisizione di doti e caratteristiche idonee a quell'eco-sistema. Lo stesso avviene nell'economia, dove ai periodi di difficoltà resistono quelle aziende che hanno maturato internamente processi di rinnovamento in grado di garantire la prosecuzione delle attività e della produzione. Il nostro Gruppo ha potuto attraversare questa fase delicata attraverso un'attenzione costante alla valorizzazione del personale che lo compone. Ci avvaliamo di un team di managers di alto livello, impegnati nel dare il loro meglio e a raggiungere importanti risultati professionali. La sinergia e la creazione di un dialogo costruttivo tra i managers presenti nelle varie sedi del Gruppo nel mondo rappresenta un importante vantaggio competitivo. La diversità dei profili e dei vari background culturali è per noi una grande opportunità perché tramite l'esercizio del confronto tutti possono trarne beneficio e fonte di crescita delle proprie competenze e capacità operative, contribuendo ad un arricchimento collettivo del nostro Gruppo.

**Nello shipping, la selezione naturale significa attualmente che quelle aziende che non investono in efficienza ambientale, e per efficienza si intende anche una riduzione dei consumi per tonnellata trasportata, saranno spazzate via dal mercato.**

Il successo negli affari e l'efficienza ambientale sono quindi direttamente correlati e significa che la ricerca del business deve essere accompagnata e sostenuta da sani principi etici di salvaguardia dell'ambiente.

La sostenibilità ambientale non è più una scelta, ma una necessità inevitabile.

A dire il vero questo coincide perfettamente con i valori più profondi della nostra azienda e ciò che negli ultimi dieci anni abbiamo fatto è proprio **mobilità sostenibile**. La nostra mission e la nostra responsabilità aziendale è **la mobilità sostenibile**.

Per il Gruppo Grimaldi, il caro petrolio si è tradotto in un aumento del 50% dei costi del carburante, passati da 400 a 600 milioni di euro in un

anno, un fenomeno al quale non avremmo potuto far fronte senza un efficiente piano pluriennale di investimenti ed iniziative indirizzate al raggiungimento di livelli sempre più alti di rendimento.

Negli ultimi 30 anni ci siamo impegnati per un attento impiego del carburante e per ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub>, ottenendo risultati di rilievo. Le emissioni di CO<sub>2</sub> sono infatti passate dalle 2,5 tonnellate per ogni trailer trasportato dalla nave Malta Express del 1980, a meno di una tonnellata delle navi Eurocargo.

Proseguiremo in questo percorso intrapreso e ci poniamo l'obiettivo di raggiungere 750 kg di emissioni entro il 2010, quando saranno consegnati dai cantieri Hyundai le nuove dieci unità ro/ro. È per questo che abbiamo aggiunto due ponti auto su 5 navi Eurocargo impiegate sulle rotte nel Mediterraneo, che ci permette di trasportare 1500 autovetture in più con zero emissioni CO<sub>2</sub> aggiuntive.

La stessa politica vale per i nuovi Cruise ferry che, se comparate con le precedenti Eurostar, offrono una capacità di carico doppia, con solo 20% di consumi in più. In altre parole la riduzione dei consumi di carburante e di emissioni CO<sub>2</sub> per unità trasportata è del 40%.

Al di là del discorso ambientale, il nostro programma ci ha consentito di trasferire sui nostri clienti meno di un quarto dei 200 milioni di euro annuali per i costi aggiuntivi del carburante.

Lo stesso meccanismo ispirato a maggiori rendimenti è stato attuato per il trasporto passeggeri come risulta confrontando nuovamente le due nuove Cruise con i loro predecessori Eurostars. Grazie alle Cruise, la qualità dei servizi per i passeggeri è cresciuta enormemente a fronte di una contemporanea riduzione delle tariffe. A luglio e agosto abbiamo trasportato il 50% in più di passeggeri rispetto allo stesso periodo del 2007 e guadagnato il 30% in più. Ciò significa che si paga il 20% in meno a persona: maggiore qualità a costi più bassi.

A sottolineare l'impegno nei confronti della tutela ambientale c'è lo stesso concetto delle **Autostrade del Mare**, di cui non siamo attivi promotori, che si spinge in questa direzione: diminuire il trasporto terrestre dirottandolo su quello marittimo, con vantaggi enormi sia in termini di decongestionamento stradale e di sicurezza, che di riduzione di emissioni di agenti inquinanti.

La nostra è una scelta per una sostenibilità di lungo termine ed è per questo che stiamo lavorando alacremente su più fronti:

- **fare economie di scala e di scopo**, le cui potenzialità sono illimitate nel settore marittimo, al contrario di quello che accade per il trasporto stradale, vincolato da ostacoli fisici e dalla congestione delle infrastrutture.
- **Ricerca e sviluppo per motori a ridotto consumo**, scafi ed eliche performanti, fonti energetiche alternative come gas e celle combustibili.

li, chiglie dal design moderno e idrodinamico. In nostri ingegneri lavorano a stretto contatto con i cantieri ed abbiamo creato un dipartimento ad hoc che si occupa di tecnica e ricerca.

- **Ottimizzazione della catena logistica e piena occupazione della capacità di carico**, possibile grazie alla nostra organizzazione commerciale.

Tutte le azioni intraprese sono ispirate al principio dell'efficienza e puntano ad aumentare la mobilità sostenibile attraverso lo sviluppo del trasporto marittimo. È stato dimostrato ed è noto a tutti che il trasporto marittimo è la più sostenibile tra le modalità di trasporto. **Se la mobilità sostenibile è per tutti noi istituzioni, cittadini, operatori del trasporto, l'obbiettivo primario, ogni azione adottata da parte di organismi sia nazionali che internazionali che può avere effetti sulla regolamentazione del trasporto marittimo deve essere presa e valutata con la massima attenzione prima di essere implementata.**

Nel settore dei trasporti, tutti riteniamo favorevole alla salvaguardia dell'ambiente una norma che preveda la riduzione del contenuto di zolfo nei carburanti per le navi. Ma bisogna che tutti tengano presente molto bene che un'azione di questo genere significherebbe inevitabilmente **un altissimo incremento dei costi e conseguente perdita di competitività del settore marittimo a vantaggio di modalità di trasporto più inquinanti e creerebbe un generale aumento dei livelli di inquinamento.**

Per questa ragione ogni regola che abbia effetti su specifici settori dovrebbe essere presa con grande prudenza e possibilmente dalle organizzazioni internazionali preposte - l'IMO in questo caso. Questo per un duplice ordine di ragioni: in primo luogo arrivare preliminarmente ad un esame ad ampio raggio di tutte le ricadute che nuove normative possano avere sul trasporto marittimo e poi per tenersi a riparo da pericolose e nocive forme di speculazione.

Siamo assolutamente sensibili ai problemi ambientali ed in prima linea sul fronte della mobilità sostenibile, ma le diffuse preoccupazioni sul tema dell'ambiente non devono degenerare in pericolose ed ingiustificate "derive" fondamentaliste che possono avere un effetto boomerang sull'ambiente stesso.

L'imbarazzante e triste emergenza rifiuti che ha recentemente colpito la città di Napoli ha avuto come suo principale colpevole il "fondamentalismo verde". La realizzazione di nuovi siti per lo smaltimento dei rifiuti è stata per anni osteggiata per le sue ripercussioni ambientali, nonostante fosse ben noto che gli impianti esistenti avessero raggiunto il livello di massima saturazione. Questo dimostra quanto controproducente e dannoso può dimostrarsi il fondamentalismo quando si insinua nelle questioni ambientali.

Colgo l'occasione per congratularmi con la Comunità Mediterranea dei Trasporti, che ringrazio perché riunendo quest'oggi voci autorevoli nel dibattito intorno alla salute del Mediterraneo ha dato vita ad un'iniziativa di grande spessore.

È la storia che dimostra quanto questo mare sia stato deputato da sempre alla navigazione e con essa ai commerci, rendendolo il luogo d'incontro delle culture e dell'economie, il luogo del dialogo tra i paesi.

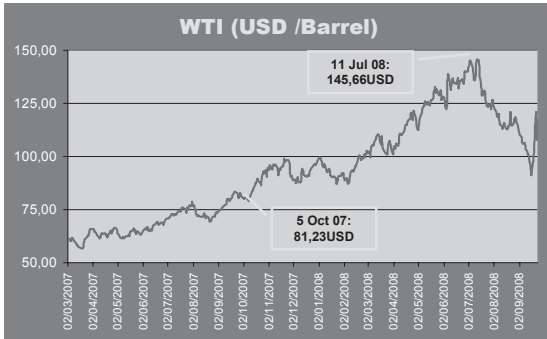
Queste sono qualità che oggi più di allora il Mediterraneo possiede e noi tutti siamo chiamati a contribuire affinché questo patrimonio venga tutelato e preservato per le generazioni future.



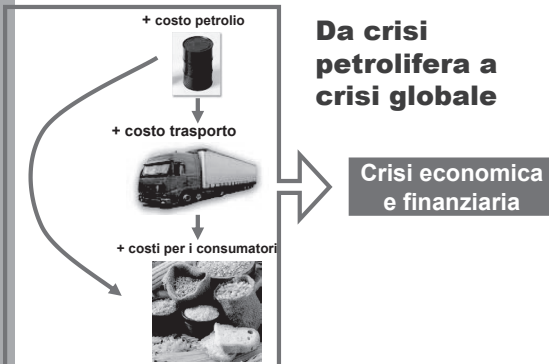
**SVILUPPO SOSTENIBILE DELLO SHIPPING**



**SVILUPPO SOSTENIBILE DELLO SHIPPING**



**SVILUPPO SOSTENIBILE DELLO SHIPPING**

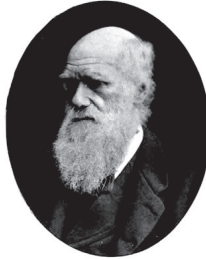




## Crisi economico-finanziaria

### La selezione naturale:

***"Coloro che si adattano sopravvivono attraverso l'evoluzione"*** (Charles Darwin, *The Origin of Species* - 1859)



## Il nostro processo di selezione naturale

1. **Qualità delle risorse umane**
2. **Arricchimento dato dalla diversità di profili culturali nel background aziendale**
3. **Nello shipping risparmio petrolifero è rispetto ambientale e mobilità sostenibile**



## Crescita del costo del petrolio

2007: 400 M€ / annui

2008: 600 M€ / annui



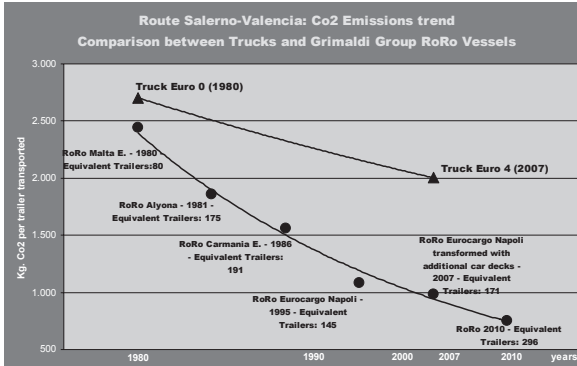
+ 50%



**Necessità del risparmio e del rispetto dell'ambiente**



### Il nostro cammino nel rispetto dell'ambiente



### Il nostro cammino nel rispetto dell'ambiente

**2 ponti auto in più  
 su 5 navi  
 Eurocarga: 1500  
 auto trasportate  
 con zero costi ed  
 emissioni  
 aggiuntive**



### Il nostro cammino nel rispetto dell'ambiente



**I nuovi Cruise ferry: 40% di  
 risparmio carburante per  
 unità trasportata rispetto  
 alle unità Eurostar**



**Solo ¼ dei 200  
 milioni € è stato  
 girato alla clientela**

|        | Eurostar | Cruise | Delta  |
|--------|----------|--------|--------|
| LM     | 1.650    | 3.000  | + 82%  |
| Cars   | 120      | 200    | + 67%  |
| Cabins | 200      | 470    | + 135% |





**Le Autostrade del Mare del Gruppo Grimaldi:  
Sicurezza nel trasporto e meno inquinamento**



10



**Sostenibilità a lungo termine**

- **Economie di scala e di scopo, potenzialmente illimitate nel trasporto marittimo**
- **Ricerca tecnologica per motori a ridotto consumo**
- **Ottimizzazione della catena logistica e piena occupazione della capacità di carico**

11



**Trasporto marittimo  
=  
Mobilità sostenibile**

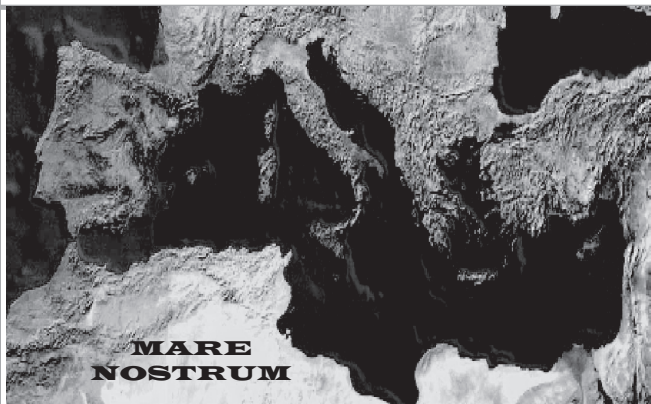
- **Il Trasporto Marittimo è la più sostenibile tra le modalità di trasporto**
- **ogni azione adottata da parte di organismi sia nazionali che internazionali con effetto sulla legislazione del trasporto marittimo deve essere valutata con la massima attenzione prima di essere implementata.**
- **Il Fondamentalismo "verde" è stato causa dell'emergenza rifiuti a Napoli**

12

ROMA 20 NOVEMBRE 2008

CONFERENZA INTERNAZIONALE "L'AMBIENTE E IL MEDITERRANEO"

**SVILUPPO SOSTENIBILE DELLO SHIPPING**



**MARE  
NOSTRUM**

Grazie